



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 17
DEL 22/01/2016

OGGETTO : SIG.RA SOGGIU TIZIANA/COMUNE DI VITERBO - ATTO DI CITAZIONE AVANTI AL TRIBUNALE DI VITERBO - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE

L'anno addì **ventidue** del mese di **Gennaio** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa ROSSETTI ROMOLO MASSIMO - VICE SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		DELLI IACONI ANTONIO	SI	
RICCI ALVARO		NO	TRONCARELLI ALESSANDRA	SI	
SARACONI RAFFAELA	SI		PERA' SONIA		NO
BARELLI GIACOMO	SI				

Su proposta n. 11 del 15.01.016 dell'Assessore Barelli

LA GIUNTA

Premesso che con atto notificato in data 23/10/2015 ed acquisito al prot. gen. dell'ente in data 26/10/2015 al n. 57276 la Sig.ra Soggiu Tiziana a ha citato il Comune di Viterbo innanzi al Tribunale all'udienza del 25/02/2016 per ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla stessa nel sinistro occorsole in data 30/03/2015 in particolare affinché:

- sia accertato e dichiarato che l'incidente di cui è rimasta vittima è avvenuto in un tratto di strada rispetto alla quale il Comune di Viterbo ha la qualifica di custode;
- sia accertato e dichiarato che alla data dell'evento il tratto di marciapiedi era sconnesso e accidentato;

- sia accertata e dichiarata la responsabilità oggettiva del Comune di Viterbo e per l'effetto condannato lo stesso al pagamento della somma di € 25.000,00, o quella maggiore o minore accertata in corso di causa, a titolo di risarcimento dei danni fisici e morali;

Considerata la necessità che l'Amministrazione si costituisca in giudizio, al fine di tutelare i propri interessi e le proprie ragioni;

Ritenuto dover provvedere al riguardo conferendo l'incarico di patrocinio legale a difesa dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 4 Parte Seconda Titolo I "Attribuzione incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione" del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 166 del 14/05/2014;

Vista l'indagine di mercato effettuata tra n. 5 avvocati individuati dall'elenco dei professionisti approvato con determinazione n. 99 del 14/01/2015;

Preso atto che l'Avv. Giacomo Cresci si è reso disponibile a tutelare le ragioni dell'Ente nel contenzioso di che trattasi verso il corrispettivo di € 1.000,00 Iva, C.A ed oneri esclusi, salvo maggiori spese attualmente non prevedibili e da documentare;

Visto il vigente TUEL di cui al D.Lgs. n.267/2000;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa, autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio promosso davanti al Tribunale di Viterbo dalla Sig.ra Soggiu Tiziana con atto notificato in data 23/10/2015 ed acquisito al prot. gen. dell'ente in data 26/10/2015 al n. 572768;

Affidare la tutela delle ragioni del Comune all'Avv. Giacomo Cresci con studio in Firenze Via della Fortezza n. 6;

Dare mandato al Dirigente del Settore I per gli adempimenti conseguenti, inclusa l'assunzione dell'impegno a favore dell'Avv. Giacomo Cresci per la somma complessiva di € 1.459,12 Iva, C.A

e spese incluse, salvo ulteriori spese da documentare attualmente non prevedibili, da imputarsi al capitolo 100715/056 del corrente bilancio nonché la stipula della convenzione che si allega alla presente;

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michelini

IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dr. Romolo Massimo Rossetti

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 22.01.2016

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il V. Segretario Generale
Dr. Romolo Massimo Rossetti



COMUNE DI VITERBO

I SETTORE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n° 11 del 15/01/2016, Num.Iride 101057

OGGETTO: SIG.RA SOGGIU TIZIANA/COMUNE DI VITERBO - ATTO DI CITAZIONE AVANTI AL TRIBUNALE DI VITERBO - AUTORIZZAZIONE AL SINDACO A COSTITUIRSI IN GIUDIZIO E NOMINA DIFENSORE

Sulla proposta di delibera con identificativo n° **11** del **15/01/2016**, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si esprime parere di **regolarità tecnica FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Settore

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da
Stefano Quintarelli il 19/01/2016 09:37:09 ai sensi dell'art.20 e 22 del D.lgs.82/2005
ID: 101633 del 25/01/2016 09:37:00
Delibera: 2016/17 del 22/01/2016

CITTA' DI VITERBO



COMUNE DI VITERBO

disciplinare incarico legale

TRA

Comune di Viterbo, in persona del Dott. Romolo Massimo ROSSETTI, Dirigente del I Settore del Comune stesso con sede in Viterbo Via Ascenzi, 1 C.F. 80008850564

E

l'Avv. Giacomo Cresci del foro di Firenze con studio in Firenze Via della Fortezza n. 6 (di seguito legale)

Premesso che

il Comune di Viterbo con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ del _____ deliberava di: autorizzare il Sindaco a costituirsi per resistere al giudizio promosso davanti al Tribunale di Viterbo dalla Sig.ra Soggiu Tiziana con atto notificato in data 23/10/2015 ed acquisito al prot. gen. dell'ente in data 26/10/2015 al n. 572768;

tutto ciò premesso, tra le parti sopra costituite, si conviene e si stipula secondo le seguenti modalità e condizioni:

1. l'incarico ha per oggetto la costituzione nel giudizio promosso dalla Sig.ra Soggiu Tiziana innanzi al Tribunale all'udienza del 25/02/2016 per ottenere il risarcimento dei danni subiti dalla stessa nel sinistro occorso in data 30/03/2015 in particolare affinché:

- sia accertato e dichiarato che l'incidente di cui è rimasta vittima è avvenuto in un tratto di strada rispetto alla quale il Comune di Viterbo ha la qualifica di custode;
- sia accertato e dichiarato che alla data dell'evento il tratto di marciapiedi era sconnesso e accidentato;
- sia accertata e dichiarata la responsabilità oggettiva del Comune di Viterbo e per l'effetto condannato lo stesso al pagamento della somma di € **25.000,00**, o quella maggiore o minore accertata in corso di causa, a titolo di risarcimento dei danni fisici e morali;

2. l'incaricato accetta e si impegna, come da progetto di parcella, ad applicare e percepire per l'incarico ricevuto e di cui alla presente convenzione, la somma onnicomprensiva di € 1.459,12 come da D.G.C. n. _____ del _____ (accessori ed oneri fiscali inclusi), salvo maggiori oneri attualmente non prevedibili e da documentare, da corrispondersi per acconti concordati con l'Ente in base all'attività svolta.

L'importo pattuito è dovuto indipendentemente dalla minore liquidazione giudiziale; qualora l'importo liquidato giudizialmente fosse superiore a quanto preventivato, la differenza sarà riconosciuta a favore del legale dopo l'incasso della somma di che trattasi da parte dell'Ente senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

3. il legale incaricato si impegna a recarsi presso gli uffici comunali competenti per i singoli casi per il reperimento della documentazione tecnica (atti impugnati ed altro) ed amministrativa (deliberazione Giunta Comunale incarico, procura ed altro) necessaria per la costituzione in

CITTA' DI VITERBO



giudizio e/o la migliore difesa dell'Ente.

Il legale, che provvederà ad ogni necessario adempimento utile al giudizio in oggetto, si impegna a relazionare e tenere informato costantemente il Comune circa l'attività di volta in volta espletata, fornendo, ove richiesto, senza alcuna spesa aggiuntiva, pareri, sia scritti che orali, supportati da riferimenti normativi e giurisprudenziali, circa la migliore condotta giudiziale e/o stragiudiziale da tenere da parte del Comune.

L'incarico comprende anche l'eventuale predisposizione di atti di transazione della vertenza. Il comune resta comunque libero di determinarsi autonomamente in relazione al parere fornito. Qualora richiesto, a fini di chiarimenti, il legale assicura la propria presenza presso gli uffici comunali per il tempo ragionevolmente utile all'espletamento dell'incombenza. Tale complessiva attività di assistenza, comunque collegata all'attività defensionale, non darà luogo a compenso ulteriore oltre quello previsto per l'incarico principale. Il legale incaricato comunicherà per iscritto e con la massima celerità l'intervenuto deposito degli atti con l'invio della copia degli stessi;

4. il legale incaricato dichiara, altresì, di non avere in corso comunione di interessi, rapporto d'affare o di incarico professionale né relazione di coniugio, parentela od affinità entro il quarto grado con la controparte (o con i legali rappresentanti in caso di persona giuridica) sopraindicata, e che inoltre non si è occupato in alcun modo della vicenda oggetto del presente incarico per conto della controparte o di terzi, né ricorre alcuna altra situazione di incompatibilità con l'incarico testè accettato alla stregua delle norme di legge e dell'ordinamento deontologico professionale. Fatta salva l'eventuale responsabilità di carattere penale o disciplinare, cui dovesse dar luogo la violazione anche di una sola delle predette prescrizioni, l'Amministrazione è in facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile. A tal fine il legale nominato si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'insorgere di ciascuna delle condizioni di incompatibilità richiamate precedentemente.

5. Al legale non è data facoltà di delegare terzi professionisti all'adempimento del mandato ricevuto senza il preventivo e necessario consenso scritto da esprimersi nelle forme di legge da parte del Comune, ad eccezione delle mere sostituzioni in udienza.

6. Nei casi in cui per la costituzione in giudizio e per l'esercizio delle azioni del Comune il legale incaricato deve ricorrere all'assistenza di un domiciliatario, la scelta è fatta liberamente dal legale incaricato. In ogni caso il domiciliatario dovrà offrire tutte le garanzie ed i requisiti richiesti dalla presente convenzione per il legale incaricato principale, il quale rimane unico responsabile nei riguardi del Comune committente. La designazione del domiciliatario non comporta oneri aggiuntivi per il Comune.

7. Il Comune ha facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico al legale nominato, previa comunicazione scritta da dare con lettera raccomandata munita di avviso di ricevimento, con l'obbligo di rimborsare le spese necessarie fino a quel momento sostenute e di corrispondere il compenso per l'attività fino a quel momento espletata, il tutto nei limiti fissati al precedente punto 2.

8. Il legale ha facoltà di rinunciare al mandato per giusta causa, con diritto al rimborso delle spese sostenute ed al compenso per l'attività espletata, da determinarsi, avuto riguardo al risultato utile che ne sia derivato al Comune.

9. La sottoscrizione del presente disciplinare di incarico costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute o richiamate.

10. Il Comune, ai sensi della legge 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa il legale, il quale ne prende atto e da il relativo consenso, che tratterà i dati contenuti nella

CITTA' DI VITERBO



presente convenzione esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

11. Per quanto non previsto dalla presente convenzione, le parti rinviano alle norme del Codice Civile e a quelle proprie dell'ordinamento professionale degli avvocati.

12. Le spese eventuali, inerenti alla presente scrittura privata che sarà registrata soltanto in caso d'uso, saranno a carico di entrambe le parti in eguale misura.

La presente scrittura privata è redatta in tre atti, di cui uno per l'eventuale registrazione in caso d'uso, ai sensi della tariffa allegata al D.P.R. n. 131/86.

Viterbo li _____

Per il Comune di Viterbo
Dott. Romolo Massimo ROSSETTI

Il Legale
Avv. Giacomo CRESCI